



# COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE	
AFFARI GENERALI	
Numero	Data
8	13-02-2016

**OGGETTO: LOTTO CIG Z4517729C9. ACQUISTO STAMPATI PER L'UFFICIO DI STATO CIVILE.**

**OGGETTO: LOTTO CIG Z4517729C9. ACQUISTO STAMPATI PER L'UFFICIO DI STATO CIVILE.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI**

Visto il decreto del Sindaco N. 1 in data 5 gennaio 2015, con il quale sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del Settore N. 1 "Amministrativo, affari generali, sport e cultura";

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente determinazione è il sottoscritto responsabile del settore Amministrativo;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 20 in data 29 luglio 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e il bilancio pluriennale 2015/2017;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 1 in data 9 gennaio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'assegnazione ai Responsabili di Posizione Organizzativa delle risorse di bilancio sull'esercizio provvisorio 2016;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune;

Rilevata la necessità di provvedere all'acquisto di stampati per la redazione degli atti di stato civile per l'anno 2016;

Considerato che tali fogli hanno caratteristiche particolari sia per dimensioni che per compatibilità con i modelli di stampa inseriti nel software attualmente in uso;

Considerato che l'art. 26 della legge 488/1999 prevede l'obbligo per l'acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di utilizzare i parametri qualità-prezzo individuati nelle convenzioni Consip come limiti massimi per gli stessi acquisti;

Dato atto che ciò è stato confermato dall'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012 (spending review) il quale dispone che i contratti stipulati in violazione delle disposizioni sopra riportate sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip relative ai beni da acquistare;

Dato atto inoltre che non esistono contratti attivi della Agenzia Regionale Centrale Acquisti di Regione Lombardia per il materiale in oggetto;

Visto il vigente "Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori, forniture di beni, prestazioni di servizi ed incarichi di progettazione", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29/11/2011 ed in particolare:

- l'art. 14, comma 1, lettera h), che dispone: possono essere eseguite in economia le forniture di beni per uffici e servizi comunali (...) relativi a: acquisti di generi di cancelleria (...);

- l'art. 14, comma 2, che dispone: Gli affidamenti delle acquisizioni di forniture e servizi in economia sono ammessi nel modo seguente: - fino a 40.000 euro con affidamento diretto (...);

Ritenuto opportuno acquistare i fogli di stato civile dalla ditta Myo srl che è in grado di garantire un prezzo congruo in quanto già in possesso della bozza corretta per la preparazione perché fornitrice di tale materiale negli anni scorsi;

Ritenuto opportuno avvalersi per tale acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101, utilizzando il metodo dell'ordine diretto a fornitori;

Verificata l'offerta della ditta Myo srl che si dichiara disponibile alla fornitura dei fogli di stato civile preparati come da bozza concordata al prezzo di € 327,94 IVA compresa:

Ritenuto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di dare precise indicazioni in ordine a quanto prescritto dalla Legge 136/2010;

Accertato che, ai sensi della Legge 28/12/2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale N.302 del 30/12/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato differito al 31/03/2016;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, così come novellato dal D. Lgs. 118/2011 e modificato dal D. Lgs 126/2014, per cui si ritiene di riportarne integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di

approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222."

Dato, altresì atto che il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) Tassativamente regolate dalla Legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Evidenziato che, ai sensi dell'articolo 163, comma 7, nel corso dell'esercizio provvisorio sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi;

Rilevato che la valutazione dei dodicesimi dovrà tenere conto anche degli impegni già assunti a carico della competenza 2016 con determinazioni approvate nei precedenti esercizi;

Dato atto che gli impegni di spesa pur in esercizio provvisorio dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta "Competenza potenziata" nell'osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione;

## **D E T E R M I N A**

1) di affidare, per i motivi indicati nella premessa parte espositiva del presente atto, la fornitura dei fogli per la redazione degli atti di stato civile con relativi suppletivi alla ditta Myo srl al prezzo complessivo di € 327,94IVA compresa;

2) di finanziare la spesa complessiva di € 327,94 alla missione 1.07.1.103 del bilancio dell'esercizio

provvisorio 2016, Capitolo 1010702.90 da istituire nel PEG finanziario 2016;

3) di dare atto che il codice CIG assegnato è il seguente: Z4517729C9;

4) di stabilire che la ditta si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, N. 136 relativi alla fornitura di cui all'oggetto;

5) di stabilire, altresì, che il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;

6) di dare atto che è stata chiesta alla citata ditta la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come previsto dall'art. 3 della citata L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

7) di dare atto che la spesa non è frazionabile in dodicesimi per cui l'impegno è stato assunto per l'importo totale della spesa come previsto dall'art. 163, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267, relativo all'esercizio provvisorio;

8) di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo N. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
VALCARENGHI MARIA ROSA**

